

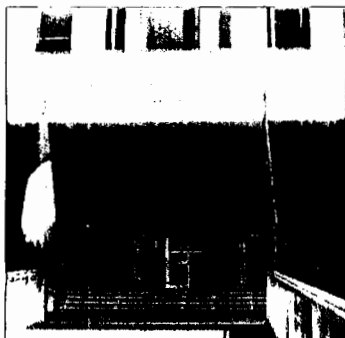
Verrà creata  
una banca dati  
della giurisprudenza  
E il 7 settembre  
tre nuovi giudici  
indosseranno la toga

di TEODORA POETA

Dal Palazzo di giustizia arrivano grosse novità in tema di innovazioni tecnologiche che porteranno beneficio anche agli utenti. Parola d'ordine: snellire le procedure. A presentarle il presidente del Tribunale, Giovanni Spinosa, che dice: «Qui c'è un Tribunale che vuol capirsi al territorio. Che vuol farsi conoscere perché il territorio deve voler bene alle istituzioni e noi siamo un'istituzione della città». L'evento che battezerà in qualche modo gli sforzi di quanti, da mesi, stanno lavorando per la trasformazione del Tribunale teramano è il convegno previsto per il 7 settembre dal titolo "Prassi condivise, tecnologie e giovani magistrati al servizio della giustizia nella società moderna", che si terrà proprio all'interno del Palazzo di giustizia, durante il quale indosseranno la toga i tre nuovi giudici inviati a Teramo: Sabrina Cignini, Ileana Ramiundo e Paolo Vassallo. La giornata si aprirà con l'intitolazione di sette aule d'udienza a personaggi simbolo della giustizia italiana: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, «un binomio inscindibile»; il magistrato abruzzese Emilio Alessandrini e quello teramano Domenico Refera; Francesco Mignozzi, «Carabiniere di



Sopra il Presidente del Tribunale Giovanni Spinosa. Sette aule di udienza verranno intitolate a personaggi simbolo della giustizia italiana



Sant'Egidio morto sul lavoro, per ricordare che ci sono persone che lavorano per la giustizia: Adolfo Pirocchi, storico, avvocato teramano; Giovanni Losardo, «impiegato del ministero della Giustizia, calabrese,

**Giulianova. I carabinieri fermano la partita di calcio e arrestano un rom per violazione dell'obbligo di soggiorno**

GIULIANOVA - Tradito dalla passione per il calcio torna in carcere Gervasio Guarneri, di origine rom, 38 anni, di Mosciano, sottoposto alla misura di prevenzione dell'obbligo di soggiorno nel comune di residenza con Ordinanza che gli imponeva di non rinasce dopo le 22,30. I carabinieri di Mosciano, avendo accertato che il rom non era in casa si mettevano alla sua ricerca e poco dopo, verso le ore 23, riuscivano a rintracciarlo in un campo da calcio. I Carabinieri di Mosciano, coadiuvati dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile di Giulianova, hanno fermato la partita e prelevato il Guarneri rinchiuso ora nel carcere di Castrogno.

F.M.

**Di Sabatino interviene sulla Tia: «Attacchi strumentali e demagogici»**

In sintesi, il consiglio che il vice sindaco Alfonso Di Sabatino fornisce a certi «apprendisti tributaristi teramani, che in questi giorni si esercitano a prefigurare scenari apocalittici» sulla Tia (Tariffa Igiene Ambientale) resta quello di attendere fiduciosi le prossime mosse di Comuni, aziende, consumatori e Fisco, nell'auspicio che in «un quadro normativo così confuso e complesso, sopravvenga un intervento risolutore del legislatore, anche per quanto concerne le modalità di rimborso dell'Iva assolta». Il vulnus è il solito: quel milione di euro che l'ammi-

nistrazione comunale dovrebbe rimborsare ai cittadini per il 10% di Iva versata sulla Tia stessa (una tassa sulla tassa, si dirà), che nel 2007 la Corte di Cassazione riconobbe illegittima. Ora però la dichiarazione di Di Sabatino, alla luce dell'ultimo intervento degli ermetici il 24 luglio, offre una chiave di lettura diversa. Ricorda dapprima l'ineluttabilità del decreto Ronchi che ha portato alla Tia, poi sottolinea come con la nuova sentenza cambino i rapporti tra Comuni ed enti gestori del servizio, e come la Tia fondamentalmente sia una variante della Tarsu.

M. Di Biagi

## Palazzo di Giustizia, al via le innovazioni

### Il Presidente del Tribunale, Giovanni Spinosa, annuncia una vera rivoluzione



**Un impiegato colpito con un pugno in faccia**  
**Ventimila euro il bottino**

CASTELLALTO - Tre banditi entrano nella filiale della Tercas di Castellnuovo in piazza Barenson con una maschera di carnevale. Non si è trattato, però, di uno scherzo, ma di una rapina a mano armata. Carabinieri e Polizia sono già sulle loro tracce grazie alle riprese delle telecamere di videosorveglianza. E' successo il colpo in banca, ieri mattina, verso le



11,30, nella cittadina a pochi chilometri dall'uscita del casello autostradale. Due dei tre malviventi indossavano un passamontagna così come hanno riferito alle forze dell'ordine presenti. Al momento sem-

brerebbe che solo uno di loro avesse una pistola e non è ancora chiaro se quell'arma fosse vera oppure un giocattolo. A ricevere un pugno sul volto da un rapinatore dopo avergli intimato di aprire la cassaforte,

stra il presidente quando parla della trasformazione del Tribunale. «In questo momento possiamo dire di essere pionieri in Italia per quanto riguarda la banca dati della giurisprudenza locale». Un servizio che verrà «gestito» dalla casa editrice Giuffrè, che provvederà ad immagazzinare i dati, in collaborazione con l'Università che, già da subito, manderà studenti di Giurisprudenza nelle aule a

massimare le sentenze, seguiti da due giudici. In questo modo sarà possibile, via Internet, capire l'orientamento del Tribunale di Teramo su determinate materie. Snellire le procedure sembra davvero essere la nuova parola d'ordine. Lo dimostrano i protocolli per la gestione delle udienze penali e della convenzione per la trasmissione agli avvocati delle copie delle trascrizioni dei verbali di udienza

in via telematica. Resta, invece, irrisolto il problema della carenza del personale amministrativo: «Sono pronto ad andare a Roma in ginocchio se mi danno gli impiegati. Serve gente giovane. Quella che va in pensione non viene sostituita». A Teramo servirebbero almeno 9 impiegati; a Giulianova 4 e ad Atri 5. Ma per adesso questo problema non può essere risolto neanche per via telematica.

CASTELLALTO

**Tre banditi assaltano la Tercas**  
**Volti coperti da passamontagna e da una maschera di carnevale**

forse perché scambiato per il direttore della filiale, un dipendente della Tercas che ha riportato una sospetta frattura al setto nasale.

I tre sono riusciti a portar via un bottino di circa 20 mila euro. Poi la fuga all'esterno della banca dove, con molta probabilità c'era, ad attenderli, in auto, un quarto complice a bordo di una Lancia Lybra

ritrovata dalle forze dell'ordine qualche ora dopo la rapina, in periferia, e risultata rubata ieri stesso ad Alba ad un residente della cittadina costiera. Le modalità della fuga lascerebbero pensare che i quattro potrebbero avere altri complici ancora o che si possa trattare di una vera e propria banda. Ma su questo gli investigatori non commentano. Pochissime

sono state le parole dette dai tre quando sono entrati all'interno della Tercas. Ma il loro accento potrebbe non essere italiano. Negli ultimi tempi in provincia si stanno verificando diverse rapine in banca e alle Poste e soprattutto la zona di Castellnuovo non è nuova a questi eventi.

T. Pao.

PROVINCIA

**D'Agostino all'attacco: «Catarrà? Non ha le idee chiare su nomine e riorganizzazione»**

Il consigliere provinciale D'Agostino ha criticato l'operato del sindaco di Catarrà, accusandolo di aver fatto un'operetta politica.

AMBIENTE E TERRITORIO

**Fiume Vomano, vertice tra Provi**

Un incontro per fare il punto sulle condizioni in cui versa il fiume Vomano (da quelle che interessano direttamente la foce, all'erosione

Pineti. Ecco perché anche i due sindaci ritenuti importan-

